

ALLEGATO N. 2

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI VARIAZIONE N. 4 AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2025 E AL BILANCIO PLURIENNALE 2025-2027

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)"* e s.m.i.;

Vista la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF di variazione n. 4 al bilancio di previsione per l'anno 2025, redatta in termini di competenza e di cassa e al bilancio pluriennale 2025-2027 in termini di competenza;

VISTA la nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale finanze, Servizio partecipazioni regionali, Prot. n. 10708 del 16.09.2020, pervenuta a mezzo Pec (Ns Prot. n. 1440 del 16.09.2020), la quale ha rammentato a tutti gli enti regionali in indirizzo che per quanto concerne le variazioni di bilancio, l'art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020, ha previsto il mantenimento della vigilanza ai sensi dell'art. 67 della legge regionale n. 18/1996, solo per quelle che prevedono l'applicazione della quota libera di avanzo di amministrazione risultante dall'esercizio precedente;

RILEVATO che la presente variazione di bilancio non prevede applicazione di quota libera di avanzo di amministrazione e che pertanto non è soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Regione, in virtù del succitato art. 12, comma 6, della legge regionale n. 15/2020;

CONSIDERATA l'esigenza di porre in essere, per motivi di carattere organizzativo ed amministrativo, storni di fondi, in via compensativa a saldo zero, da poste di spesa corrente afferenti alla gestione compensi di lavoro somministrato e relativi oneri connessi a favore dei capitoli di spesa per assunzione di personale dipendente a tempo determinato, su base pluriennale, a valere sugli esercizi 2025-2026-2027, in funzione compensativa e in un'ottica di potenziamento della gestione delle risorse umane nell'ambito del lavoro flessibile, per ragioni legate all'assunzione, con decorrenza 16/05/2025, di una dipendente a tempo determinato dell'ARLeF con mansioni di addetta allo sportello di lingua friulana, in virtù della quale si è reso necessario reimplementare le dotazioni di stanziamento finalizzate alla copertura dei correlativi fabbisogni finanziari, in conformità alle prescrizioni stabilite dal vigente PIAO (Piano Integrato di Attività e

Organizzazione) 2025 – 2027, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 31 gennaio 2025, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 351 del 21 marzo 2025, avente ad oggetto “ARLeF – Agenzie regionali per le lenghe furlane (Agenzia regionale per la lingua friulana)”;

PRESO ATTO altresì che a seguito del presente provvedimento, il bilancio pluriennale di gestione 2025-2027 mantiene il pareggio in termini di competenza in ragione del totale di € 3.919.904,73 per l'anno 2025 (al lordo del fondo pluriennale vincolato – entrata di parte corrente di € 23.005,76 e del fondo pluriennale vincolato – entrata in conto capitale di € 77.709,97), di € 3.526.047,00 per l'anno 2026 e di € 3.505.210,00 per l'anno 2027, nonché registra i totali complessivi degli stanziamenti di cassa di entrata e di spesa per l'anno 2025 rispettivamente in ragione di € 5.990.466,18 (al lordo del fondo di cassa iniziale effettivo di € 1.029.974,18 che va a sostituire il fondo di cassa iniziale presunto iscritto inizialmente nel bilancio di previsione 2025-2027 in ragione di € 1.200.000,00) e di € 5.453.446,38, nonché l'allineamento dei residui attivi e passivi, rispettivamente pari ad € 1.141.303,00 e ad € 1.508.529,65, richiamati in narrativa, a seguito della procedura di riaccertamento ordinario a termine di legge;

Vista la bozza di atto deliberativo, recante in particolare l'anzidetta operazione di variazione di bilancio così come evidenziato nei prospetti contabili ad esso allegati;

Tutto ciò premesso,

e s p r i m e

parere favorevole all'adozione del provvedimento richiamato in premessa.

Udine, li 13 maggio 2025

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Giovanni D'Alì

